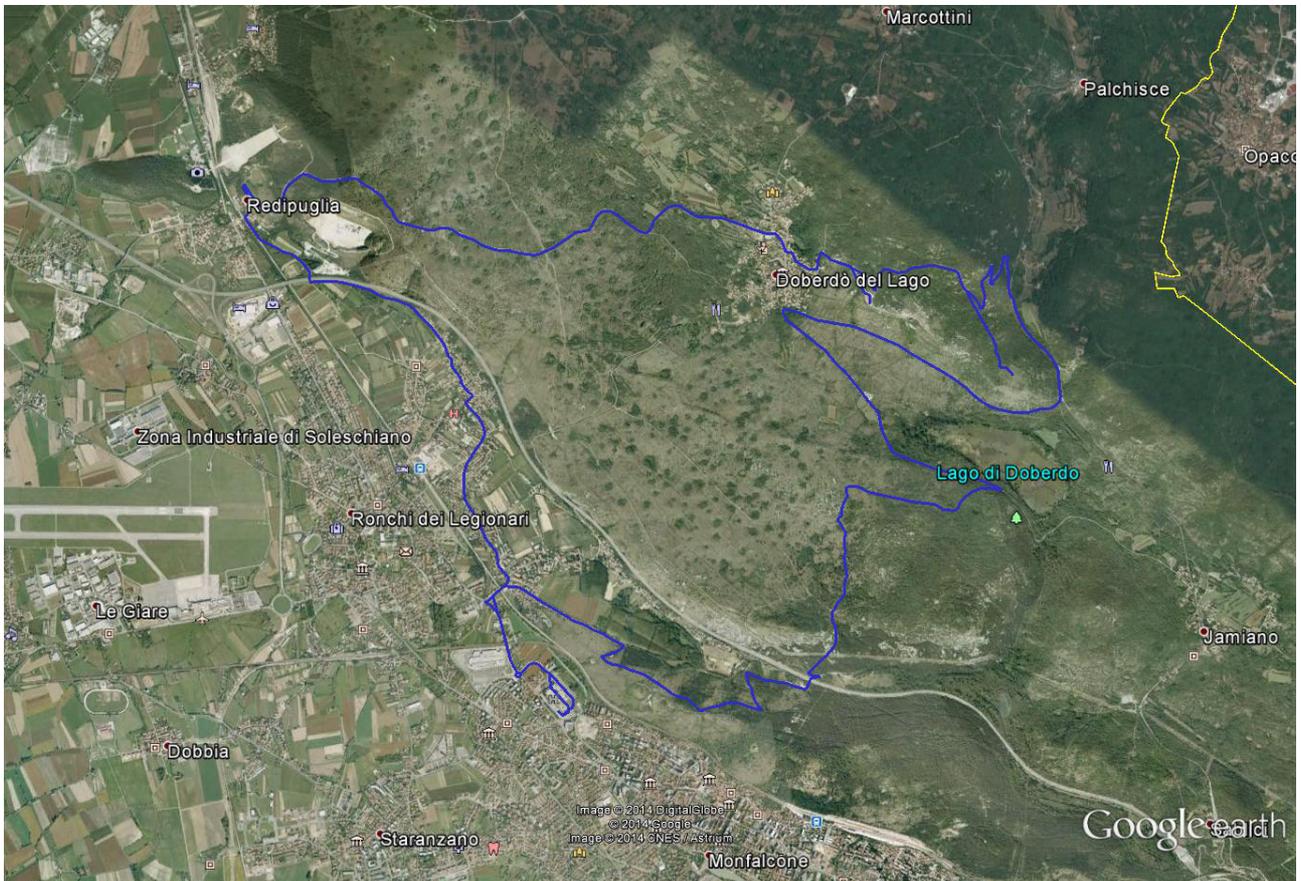


Report dell'escursione in MTB del giorno 01-11-2014

“Carso vestito di festa”



Il ritrovo è alle ore 9:00 a Monfalcone presso il parcheggio dell'ospedale S. Polo.

Ci ritroviamo in 16 gli accompagnatori Gabriele Peressi e Paola Pontini con altre 14 persone: Maurizio, Matteo, Marco, Matilda, Elda, Serena, Astrid, Paolo, Nicola, Marta e Gabriele, Axel, Giacomo e Domenico di queste 9 sono soci (due dell'alpinismo giovanile).

La giornata inizia con alcuni problemi ad un mezzo che obbliga Gabriele a rinunciare all'escursione (da qui l'importanza sottolineata del resto nella presentazione pregata dei presentarsi con un mezzo efficiente).

Si parte pedalando con una mezzora di ritardo tollerata in quanto la tipologia di escursione e l'orario consentono una certa flessibilità.

Ci dirigiamo quindi verso Vermeigliano pedalando su asfalto verso Redipuglia, lungo la strada che affianca l'autostrada che sottopassiamo nei pressi di una cava (km 5.3).

In corrispondenza del passaggio a livello giriamo a destra iniziando così l'ascesa che ci porterà ad un bivio (km 6.3) dove eseguiamo una prima sosta per compattare il gruppo.

Continuiamo l'ascesa verso l'area difensiva della Dolina dei Bersaglieri, alla fine dell'asfalto uno slargo (parcheggio) ci indica che siamo nell'importante sito (km 7.2 - Figura 1) che visitiamo.



Figura 1: la dolina dei cinquecento, a destra i resti del posto medico.



Figura 2: sosta nei pressi del monte Sei Busi.

Ritorniamo in sella e continuiamo, ora su sterrato, verso Doberdò del lago passando a fianco della zona del Monte Sei Busi dove eseguiamo una altro breve stop per visitare le trincee qui particolarmente ben conservate (Figura 2).

Al km 9.1 voltiamo a sinistra ad un bivio per giungere dopo circa 500 metri nuovamente sull'asfalto nei pressi del cimitero di Doberdò.

A questo punto un fuoriprogramma Maurizio detto Icio ci offre nel suo giardino una bevanda calda e dei dolci per bagnare attività e genetliaco per privacy omettiamo l'età

Pedaliamo con un tepore quasi primaverile verso il paese e, passando davanti alla chiesa, ci dirigiamo verso Monfalcone lungo la provinciale voltando subito a sinistra seguendo le indicazioni per il centro visite di Gradina (km 10.3).

La strada torna a salire e, prima di arrivare al centro visite termina anche l'asfalto, giungiamo così al bel complesso ricettivo che ci offre la vista sul lago di Doberdò (Figura 3) resa particolarmente bella dalla splendida giornata e dai colori autunnali che, sebbene non ancora nell'acne, regalano uno spettacolo unico.



Figura 3: la piana del lago di verso la laguna.

Dopo questo stop veramente meritevole dal punto di vista paesaggistico, torniamo voltando sulla destra al bivio incontrato 200 metri prima di arrivare al centro visite (km 11.6) per salire su sterrato con buon fondo verso il Castellazzo. Al km 12.7 si volta a destra in direzione Castellazzo che rappresenta la “cima Coppi” della giornata.

Si tratta di un antico castelliere preistorico che è stato fortemente modificato dalle vicende belliche. Nel muraglione sono stati ricavati ricoveri e osservatori dell'artiglieria e, nel piazzale, sono stati scavati camminamenti e caverne.

Io e Nicola ci conducono rispettivamente in un punto panoramico che ci offre un'insolita e bella visione del lago di Doberdò e a visitare una galleria militare rimaneggiata e utilizzata anche durante il periodo della “guerra fredda”.

Si torna indietro superando il bivio incontrato al km 12.7 dove voltiamo a destra per cominciare una bellissima discesa in sterrato con 4 tornanti che ci porta sulla trafficata strada del Vallone (km 15.4).

Visto il traffico, in rigorosa fila indiana, dopo 900 metri abbandoniamo la statale svoltando a destra e, in forte discesa, ci dirigiamo nuovamente verso Doberdò per la splendida strada che ci permette di aggirare il lago, al bivio prima del paese voltiamo a sinistra (km 18.5) e ci spostiamo sulla sponda opposta.

Al km 20.6 abbandoniamo nuovamente l'asfalto per iniziare una salita che ci condurrà alla sella posta tra il monte Cosici e il monte Debeli ma prima però consumiamo un frugale pranzo e scattiamo la prima foto di gruppo ufficiale del gruppo cicloescursionismo del CAI di Monfalcone (Figura 4).

Giunti alla sella (quadrivio) in discesa ci dirigiamo verso l'autostrada che superiamo con il sottopasso. Aggiriamo a sud il centro ippico di Pietrarossa ma al km 24 un ultimo sforzo per una breve ma intensa salita che ci permette di percorrere il panoramichissimo sterrato a mezza costa sotto la zona dei castellieri di Forcate e Gradiscata.

Ritorniamo quindi soddisfatti al punto di partenza passando per Seltz. Totale 28.5 km.

I Capigita

Paola e Gabriele



Figura 4: La prima foto sociale ... si migliorerà